

25 APRILE 2010

25 aprile 1945 – 25 aprile 2010, 65 anni ci separano da quando il popolo italiano dopo cinque anni terribili di guerra, di miseria, di divisioni usciva da un periodo sicuramente lungo e difficile, celebriamo il 65° anniversario del giorno della Liberazione dall'occupazione nazi-fascista e della Riunificazione della nostra Italia.

Sempre meno sono le persone che possono testimoniare, possono portare l'esperienza vissuta, possono raccontare quella fase di storia Italiana che ha segnato profondamente l'esistenza di donne e uomini anche del nostro piccolo paese.

Oggi non possiamo e non dobbiamo dimenticare questa nostra storia, essa è testimonianza della volontà comune di continuare a riconoscersi nei valori fondamentali scaturiti dalla lotta per la liberazione. La solidarietà e la giustizia sociale, l'impegno nella costruzione quotidiana della Pace, la difesa della libertà e della democrazia così duramente conquistate sono ancora attuali, sono il fondamento della nostra vita quotidiana, seguiamo a testimoniare questi grandi principi per il bene nostro e dei nostri figli.

Oggi vogliamo anche ricordare la cerimonia che si è svolta il 27 gennaio scorso su iniziativa della Prefettura di Como. Questa data, 27 gennaio è stata stabilita da una legge della repubblica italiana come Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

Tra gli altri è stata conferita la medaglia d'onore ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra al signor Mario Bernardinello di Torno. Catturato a Pola nel marzo del 1944 è stato internato nei campi di Potok, Bonn e Stoccarda svolgendo il lavoro di manovale. Liberato a Praga nel maggio del 1945 e rientrato a casa il 29 giugno 1945

Anche su indicazione della prefettura, ripetiamo questa breve ma significativa cerimonia in occasione della memoria del 25 aprile
Ringraziamo il signor Bernardinello e nel momento della riconsegna della medaglia d'onore, attraverso di lui ricordiamo tutti gli altri nostri concittadini che tra il 1943 e il 1945 furono deportati e subirono la prigionia in Germania.

Buon 25 Aprile.